



Comune di Castelfranco Emilia
Provincia di Modena
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE NR. 218 DEL 29/12/2009

OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno 2009 addì ventinove Dicembre alle ore 17 nella RESIDENZA Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Pres/Ass
1.	REGGIANINI STEFANO	P
2.	ZERRI GIAMPAOLO	A
3.	BERTELLI CARLO ALBERTO	A
4.	BONORA MAURIZIA	P
5.	PADOVAN BARBARA	P
6.	MANNI NADIA	P
7.	SABATTINI LUCA	P
8.	VIGARANI MASSIMILIANO	P

PRESENTI N.: 6

ASSENTI N.:2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE - ANNA LISA GARUTI

Constatata la legalità dell'adunanza, il PRESIDENTE nella persona del sig. STEFANO REGGIANINI in qualità di SINDACO pone in trattazione il suindicato oggetto.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
STEFANO REGGIANINI

IL SEGRETARIO
ANNA LISA GARUTI

Divenuta esecutiva in data **21/01/2010** ai sensi dell'art.134 comma 3, D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Castelfranco Emilia, il **21/01/2010**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Lisa Garuti

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio il **11/01/2010** per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari

Castelfranco Emilia, il **26/01/2010**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Lisa Garuti



OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto Legge 1 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 Agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

- che in particolare l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1. Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30/12/2004, n. 311 adottano entro il 31/12/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2. Nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008;

4. Per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario fornire degli indirizzi operativi ai responsabili di Servizio dell'Ente;

Preso atto che:



- gli articoli 40, 41 e 42 del regolamento di contabilità disciplinano in modo dettagliato le procedure di esecuzione, liquidazione e pagamento delle spese, prevedendo le competenze dei singoli servizi dell'ente e i tempi di trasmissione e controllo degli atti;
- ai tempi di liquidazione della spesa previsti dal regolamento di contabilità vanno aggiunti i tempi necessari ad effettuare controlli propedeutici al pagamento previsti da normative successive (DURC, controlli su Equitalia per pagamenti superiori a 10.000,00 euro in quanto sussiste il divieto di effettuare pagamenti superiori a € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione);
- la vigente convenzione di tesoreria prevede all'art. 9 quanto segue: "Il Tesoriere provvederà al pagamento dei mandati non oltre il secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui gli sono stati consegnati, salvo che sia sugli stessi indicata una scadenza specifica e salvo casi urgenti o eccezionali per i quali il Tesoriere provvederà a dar corso ai pagamenti nello stesso giorno in cui gli vengono consegnati i relativi mandati di pagamento. Qualora i pagamenti da effettuare abbiano scadenze prefissate o si debba riconoscere una valuta predeterminata a favore del beneficiario, i relativi mandati di pagamento, contenenti l'indicazione, dovranno essere consegnati al Tesoriere almeno 3 (tre) giorni lavorativi bancari precedenti a detta scadenza o valuta."

Preso atto, inoltre, che al bilancio di previsione è obbligatorio allegare un prospetto che dimostri la possibilità per l'ente di raggiungere gli obiettivi del patto di stabilità interno;

Considerato, quindi, che l'ente è tenuto già in sede di bilancio di previsione ad effettuare una verifica del rispetto delle norme di finanza pubblica e che, di conseguenza, gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio sono rispettosi di tali norme se gli impegni di parte corrente e i pagamenti che deriveranno dagli impegni di spesa di conto capitale sono compresi nel totale stimato nell'apposito allegato al bilancio, purchè le entrate previste si realizzino;

Ritenuto, quindi, opportuno che ciascun responsabile di servizio comunichi al responsabile del servizio finanziario quanto segue:

- in sede di bilancio di previsione il piano degli incassi di entrate rilevanti per il saldo del patto di stabilità (titolo 4° dell'entrata, eccetto categ.6) e il piano dei pagamenti previsti in conto capitale (titolo 2 della spesa)
- in corso d'esercizio eventuali modifiche al piano sopra descritto, in modo tale da consentire il puntuale e costante monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Sentito il Segretario Generale il quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di Legge, di Statuto e di Regolamento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative di seguito indicate:

MISURE ORGANIZZATIVE

I Responsabili di Servizio e i dipendenti da essi delegati devono:



1) effettuare le spese nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento comunale di contabilità e in particolare dagli articoli 40, 41 e 42 di quest'ultimo che disciplinano i tempi e le modalità di esecuzione delle spese;

2) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, nel rispetto di quanto disposto dall'art.41 del vigente regolamento comunale di contabilità e comunque con congruo anticipo rispetto alla scadenza di pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per effettuare i controlli ed emettere i mandati di pagamento (come disciplinati dalla normativa vigente e dall'art. 42 del regolamento di contabilità) e dei tempi di trasmissione ed esecuzione dei mandati di pagamento da parte del tesoriere (previsti dall'art. 9 della vigente convenzione di tesoreria), come di seguito indicato:

- tempo massimo di registrazione fattura da parte ufficio ragioneria: 10 giorni dal ricevimento

- tempo massimo di liquidazione della spesa da parte dell'ufficio competente: 10 giorni dal ricevimento fattura registrata dall'ufficio ragioneria

- tempo massimo di controllo dell'atto di liquidazione da parte dell'ufficio ragioneria: 10 giorni dal ricevimento atto di liquidazione predisposto dall'ufficio competente

- tempo massimo per controllo presso il concessionario della riscossione per i pagamenti superiori a 10.000,00 euro: 5 giorni

- tempo minimo per trasmettere il mandato al tesoriere (salvo casi disciplinati art. 9 conv.tesor.): 3 giorni lavorativi bancari precedenti la scadenza

- in assenza di indicazioni di scadenza l'ufficio ragioneria provvede all'emissione del mandato entro 30 giorni dal ricevimento degli atti di liquidazione;

2) trasmettere al responsabile del servizio finanziario il piano dettagliato degli incassi e dei pagamenti di conto capitale preventivati per il triennio cui si riferisce la programmazione finanziaria, in modo tale da consentire la verifica della possibilità di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in sede di predisposizione del bilancio di previsione;

3) comunicare tempestivamente al responsabile del servizio finanziario ogni modifica alle previsioni di incassi e pagamenti in conto capitale effettuate ai sensi del punto 2).

2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. n. 78/2009;

Dopodichè,

stante l'urgenza derivante dalla necessità di adempiere alla previsione normativa entro il 31 dicembre 2009;

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000

Servizio proponente
RESPONSABILE FINANZE E PROGRAMMAZIONE
Istruttore

RAGIONERIA
Bergonzoni Simona
Bergonzoni Simona

